



**BELLUZZI - FIORAVANTI**  
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

*C.F. 91337340375*  
*via G.D. Cassini,3 - 40133 BOLOGNA*  
*Tel. 051 3519711 - FAX 051 563656*  
*www.iisbelluzzifioravanti.gov.it - bois02300g@istruzione.it*



# **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

## **(PdM)**

Istituto di Istruzione Superiore

**BELLUZZI - FIORAVANTI**

**BOLOGNA**

**a.s. 2016-2017**

## A. PRIMA SEZIONE

### ANAGRAFICA

<b>Istituzione scolastica</b>	IIS Belluzzi Fioravanti
<b>Indirizzo</b>	via G.D.Cassini, 3 40133 BOLOGNA
<b>Codice meccanografico</b>	BOIS02300G
<b>Email</b>	bois02300g@istruzione.it
<b>pec</b>	bois02300g@pec.istruzione.it

<b>Responsabile del Piano Dirigente Scolastico</b>	Prof.ssa Roberta Fantinato	roberta.fantinato@belluzzifioravanti.it
<b>Referente del Piano Funzione Strumentale</b>	Prof.ssa Valeria Braidì	valeria.braidì@belluzzifioravanti.it
<b>Nucleo interno di valutazione</b>	Prof.ssa Roberta Fantinato Dirigente Scolastico	roberta.fantinato@belluzzifioravanti.it
	Prof. Cosimo Verardo Vicepreside	cosimo.verardo@belluzzifioravanti.it
	Prof.ssa Maria Paola Valzania Collaboratore del DS	mariapaola.valzania@belluzzifioravanti.it
	Prof.ssa Valeria Braidì Collaboratore del DS	valeria.braidì@belluzzifioravanti.it

<b>Durata dell'intervento</b>	a.s. 2016-2017
<b>Risorse destinate al piano</b>	Docenti in servizio nelle classi del primo biennio, personale dell'organico potenziato

### Lo scenario di riferimento

L'Istituto di Istruzione Superiore "Belluzzi-Fioravanti" nasce il 1° settembre 2011 a seguito dell'accorpamento di due storici istituti bolognesi, l'Istituto Tecnico Industriale "Odone Belluzzi" e l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "Aristotele Fioravanti".

L'I.P.S.I.A. "A. Fioravanti" di Bologna, da sempre ubicato nella sede di via Don Minzoni 17, viene istituito nel 1957, andando ad occupare le stesse aule che in precedenza, fin dal marzo 1935, erano servite per la "Reale Scuola Segmento Professionale Industriale Maschile e Femminile A. Fioravanti" e successivamente per la "Scuola di Avviamento Professionale". I primi corsi triennali di qualifica attivati furono quelli di tornitori, riparatori di automezzi e orologiai; dal 1958 fu attivato il corso di elettricisti installatori. Negli anni a venire furono aperte le sedi coordinate di Crevalcore, Molinella e Castiglione de' Pepoli, oggi tutte comprese in altri Istituti secondari.

L'I.T.I.S. "O. Belluzzi" sorge nel 1961 quale sezione staccata in Bologna dell'Istituto Tecnico Industriale "F. Corni" di Modena, acquisendo l'autonomia nel 1964. Numerose sono le sedi cambiate negli anni, così come le succursali aperte in vari comuni della provincia bolognese: Budrio, Porretta Terme e S. Giovanni in Persiceto, oggi tutte incluse in altri Istituti superiori. Nel 1977 trova la propria definitiva ubicazione nella nuova e ampia sede di via G.D. Cassini 3.

Con l'istituzione della nuova istituzione scolastica si è voluto dar vita, nell'area sud-ovest di Bologna, ad un polo tecnico-professionale capace di interpretare convenientemente le finalità previste dal riordino dell'istruzione secondaria di secondo grado e dalla nascita del nuovo sistema di istruzione e formazione professionale regionale.

La sede unica di via Cassini accoglie ora tutti gli studenti dell'I.I.S. "Belluzzi-Fioravanti"; è situata al confine tra il Comune di Bologna, a cui appartiene, e il Comune di Casalecchio di Reno. Si estende in una zona verde ed è circondata da strade che consentono rapidi collegamenti sia col centro cittadino, sia con

i comuni limitrofi dell'area sud-occidentale, da cui provengono molti studenti, facendo del "pendolarismo" un fattore che caratterizza la scuola.

### **I rapporti col territorio.**

Il territorio è caratterizzato da piccole e medie industrie, prevalentemente del settore meccanico; non mancano tuttavia anche imprese di valenza internazionale, la "Ducati" e la "G.D." tra queste.

Le relazioni tra l'Istituto e il territorio sono molto forti: numerosi sono gli ingegneri e i tecnici che qui si sono formati e che ora dirigono e/o operano all'interno di importanti imprese. Diverse sono le aziende con cui si sono attivate convenzioni al fine di consentire agli studenti l'effettuazione di stage lavorativi e di promuovere all'interno della scuola progetti innovativi, come quelli in atto con la Toyota Motor Italia e la Texa, aziende mondiali leader rispettivamente nel settore automobilistico e nella produzione di strumenti di diagnosi elettronica per auto.

Parimenti sono salde e consolidate le collaborazioni con l'Università, soprattutto per quanto riguarda le attività di orientamento degli studenti e l'attuazione di tirocini formativi. Così come sono importanti i rapporti con le istituzioni culturali e le associazioni territoriali con cui si sviluppano progetti riguardanti la salute, l'ambiente, la musica e il teatro.

### **La comunicazione.**

I siti web delle istituzioni scolastiche si pongono oggi come la piattaforma di comunicazione e informazione privilegiata fra la scuola, gli studenti, le loro famiglie e il personale tutto. Essendo il web lo strumento più immediato e semplice di comunicazione e reperimento di informazioni, la scuola utilizza il sito web, interamente progettato e gestito con risorse interne, come strumento primario per le comunicazioni istituzionali verso la propria utenza.

### **La didattica e il Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD)**

Spostando il baricentro dai "saperi insegnati" alle "competenze apprese", lo studente viene posto al centro del sistema di insegnamento/apprendimento. Si sottolinea questo concetto, perché l'utilizzo delle tecnologie previste dal PNSD è importante, ma non sostituisce il lavoro degli insegnanti: le tecnologie sono concepite, progettate e utilizzate come strumenti di supporto ai processi personalizzati di apprendimento. Infatti, se si continua a svolgere una lezione frontale per trasmettere contenuti, poco valore si aggiunge nell'avere a disposizione e saper usare la tecnologia; occorre, invece, rivedere la gestione dell'impostazione delle attività didattiche, che devono essere progettate e realizzate per sviluppare competenze e non per trasmettere saperi.

Diventa così possibile promuovere la multidisciplinarietà e l'interdisciplinarietà come stili di apprendimento degli allievi per organizzare in modo dinamico la conoscenza, costruendo e rielaborando reti concettuali e avviando un apprendimento individuale, personalizzato attraverso e-book, strumenti del web 2.0 e piattaforme di gestione della didattica in presenza e a distanza, con una continuità del lavoro a scuola e a casa. Con un ambiente più "attraente" per gli studenti, anche grazie ad un uso mirato di materiale cartaceo, testi digitali, risorse web, si rendono protagonisti i ragazzi al fine di prevenire l'insuccesso, l'abbandono e la dispersione scolastica. L'azione di innovazione non rappresenta un singolo episodio, determinato da un docente particolarmente sensibile alle nuove tecnologie, ma coinvolge in modo graduale tutte le classi attraverso una capillare formazione dei docenti. Lo sperimentare nuovi modi di rappresentare la conoscenza e nuovi linguaggi al fine di potenziare e sviluppare competenze interessa tutti gli insegnamenti, attraverso un laboratorio permanente disciplinare all'interno dei dipartimenti (gruppi di docenti della stessa disciplina). L'innovazione riguarda il fare scuola di tutti i giorni ed investe l'organizzazione della didattica, gli ambienti di apprendimento, le metodologie e la formazione dei docenti.

Il corpo docente è composto da 206 insegnanti, numero che oscilla a seconda dei contratti a tempo determinato e da 47 unità di personale ATA. I laboratori di settore sono stati recentemente potenziati con l'introduzione di attrezzature all'avanguardia, come ad esempio una flipped classroom, un'aula multifunzionale e laboratori dedicati a singole discipline, con strumentazioni all'avanguardia, tra cui stampanti 3D e robot. L'Istituto da anni offre agli alunni esperienze formative in Europa tramite progetti e Twinning, Comenius multilaterali – bilaterali – MIA, oggi Erasmus+, stage linguistici all'estero, stage in

aziende nei settori di studio, certificazioni linguistiche e informatiche.

### Analisi aggiornata degli esiti.

Da gennaio a maggio 2016 è stato attuato un percorso di potenziamento in italiano e matematica, condiviso con i docenti dell'organico potenziato, per quanto riguarda le classi prime, sia del tecnico, sia del professionale. A maggio sono state effettuate delle prove standardizzate in entrambe le materie, svolte dagli studenti delle dodici classi prime del tecnico dell'a.s. 2015-2016. I risultati sono

RISULTATI PROVE CLASSI PRIME TECNICO (MAGGIO 2016)	PROVA STANDARDIZZATA DI ITALIANO	PROVA STANDARDIZZATA DI MATEMATICA
Insufficienza grave	12%	35%
Insufficienza lieve	8%	24%
Sufficienza	36%	24%
Buono	41%	14%
Eccellenza	3%	3%

### TABELLA ESITI INVALSI – ITALIANO e MATEMATICA

<b>2014 Italiano</b>		<b>Emilia Romagna</b>	<b>Nord-Est</b>	<b>Italia</b>
	Tecnico 66,5	↔ 67,4	↓ 69,1	↑ 63,1
	Professionale 45,2	↓ 55,4	↓ 57,5	↓ 51,9
<b>2015 Italiano</b>				
	Tecnico 53,4	↓ 56,6	↓ 58,7	↔ 52,2
	Professionale 29,9	↓ 33,9	↓ 40,0	↓ 38,4
<b>2016 Italiano</b>				
	Tecnico 57,1	↓ 59,6	↓ 61	↑ 54
	Professionale 32,1	↓ 48,2	↓ 48,4	↓ 43,8
<b>2014 Matematica</b>		<b>Emilia Romagna</b>	<b>Nord-Est</b>	<b>Italia</b>
	Tecnico 55,8	↔ 56,5	↔ 56,2	↑ 48,9
	Professionale 32,2	↓ 38,5	↓ 40,3	↓ 37,7
<b>2015 Matematica</b>				
	Tecnico 58,3	↑ 49,8	↑ 51,4	↑ 42,8
	Professionale 20,4	↓ 24,5	↓ 29,6	↓ 26,7
<b>2016 Matematica</b>				
	Tecnico 57,3	↑ 47,2	↑ 49,4	↑ 40,2
	Professionale 26,1	↔ 24,6	↓ 28,5	↔ 25,7

Gli esiti Invalsi degli ultimi due anni scolastici mettono in evidenza che:

- in italiano è stato raggiunto, in termini assoluti, l'obiettivo di aumentare del 2% il risultato delle prove, sia al tecnico sia al professionale; per l'anno scolastico 2015-2016, all'istituto tecnico il risultato è superiore alla media nazionale, ma inferiore alla media dell'Emilia Romagna; all'istituto professionale la media è largamente inferiore sia rispetto alla media nazionale, sia rispetto alla media dell'Emilia Romagna. È dunque prioritario continuare a lavorare sulla lettura e comprensione di diversi tipi di testo, sia al tecnico sia al professionale, con particolare riguardo al testo espositivo;
- in matematica le medie dell'istituto sono superiori al tecnico, sia rispetto alla media nazionale, sia a quella dell'Emilia Romagna; le medie del professionale sono sostanzialmente in linea. L'obiettivo indicato dal RAV (aumento del 2% rispetto al precedente anno scolastico) è dunque stato pienamente raggiunto.

## C. SECONDA SEZIONE

### Progettazione delle azioni per raggiungere gli obiettivi.

Vengono qui illustrati le azioni/progetti che la scuola ha attivato e proseguirà nei prossimi anni per la realizzazione degli obiettivi di cui si compone il Piano di Miglioramento.

### Progetti per la realizzazione della priorità 1 (risultati scolastici)

#### Progetto A1.

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	<b>INS Riallineamento italiano – classi biennio istituto tecnico</b>
	Responsabile del progetto	Prof. Sarti, prof.ssa La Micela, docenti di italiano delle classi prime e seconde
	Data di inizio e fine	2015-2016; 2016-2017; 2017-2018
<b>La pianificazione (Plan)</b>	<b>Obiettivi operativi</b> Realizzare un percorso di riallineamento per le competenze linguistiche nelle classi prime dell'Istituto tecnico	<b>Indicatori di valutazione</b> n. di ore di corso n. di studenti coinvolti
	Risorse umane necessarie	Docenti di italiano
	Destinatari del progetto (diretti e indiretti)	Diretti: studenti primo anno in entrata e classi seconde Indiretti: famiglie degli studenti; docenti classi prime e seconde
<b>La realizzazione (Do)</b>	<b>Descrizione delle principali fasi di attuazione</b>	<b>Fase 1</b> Analisi delle valutazioni del primo trimestre <b>Fase 2</b> Segnalazione degli studenti in difficoltà dei coordinatori delle classi prime e seconde <b>Fase 3</b> Corsi di riallineamento pomeridiani nei mesi di gennaio-febbraio
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	<b>Descrizioni delle azioni di monitoraggio</b>	Monitoraggio in itinere sull'organizzazione dei corsi pomeridiani e sull'effettiva partecipazione degli studenti Monitoraggio finale sulle competenze linguistiche acquisite dagli studenti coinvolti
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	<b>Modalità di revisione delle azioni</b>	Si procederà a una costante revisione del percorso, sulla base dei risultati delle prove linguistiche degli studenti nel corso del pentamestre.
	<b>Diffusione dei risultati</b>	Informativa al Collegio Docenti

		<p>Informativa al Consiglio di Istituto</p> <p>Discussione dei Dipartimenti disciplinari</p>
--	--	--

## Progetto B1

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	<b>INS Riallineamento matematica – classi biennio istituto tecnico</b>
	Responsabile del progetto	Prof. Sarti, docenti di matematica delle classi prime e seconde
	Data di inizio e fine	2015-2016; 2016-2017; 2017-2018
<b>La pianificazione (Plan)</b>	<p><b>Obiettivi operativi</b></p> <p>Realizzare un percorso di riallineamento per le competenze logico - matematiche nelle classi prime dell'Istituto tecnico</p>	<p><b>Indicatori di valutazione</b></p> <p>n. di ore di corso</p> <p>n. di studenti coinvolti</p>
	Risorse umane necessarie	Docenti di matematica
	Destinatari del progetto (diretti e indiretti)	<p>Diretti: studenti primo anno in entrata, studenti classi seconde</p> <p>Indiretti: famiglie degli studenti; docenti classi prime e seconde.</p>
<b>La realizzazione (Do)</b>	<b>Descrizione delle principali fasi di attuazione</b>	<p><b>Fase 1</b></p> <p>Analisi delle valutazioni del primo trimestre</p> <p><b>Fase 2</b></p> <p>Segnalazione degli studenti in difficoltà dei coordinatori delle classi prime e seconde</p> <p><b>Fase 3</b></p> <p>Corsi di riallineamento pomeridiani nei mesi di gennaio-febbraio</p>
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	<b>Descrizioni delle azioni di monitoraggio</b>	<p>Monitoraggio in itinere sull'organizzazione dei corsi pomeridiani e sull'effettiva partecipazione degli studenti</p> <p>Monitoraggio finale sulle competenze logico-matematiche acquisite dagli studenti coinvolti</p>
	<b>Diffusione dei risultati</b>	<p>Informativa al Collegio Docenti</p> <p>Informativa al Consiglio di Istituto</p> <p>Discussione nei Dipartimenti disciplinari</p>

## Progetto A2

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	<b>Apritisesimo Italiano per comprendere e comunicare – classi prime istituto tecnico</b>
	Responsabile del progetto	Docenti dell'organico di potenziamento, docenti italiano delle classi prime
	Data di inizio e fine	2015-2016; 2016-2017; 2017-2018
<b>La pianificazione (Plan)</b>	<b>Obiettivi operativi</b> Attuare una progressiva diminuzione di abbandoni e ripetenze nel primo biennio del tecnico	<b>Indicatori di valutazione</b> n. di ore di potenziamento in lettere n. di studenti coinvolti n. di alunni insufficienti in italiano al termine del I anno
	Risorse umane necessarie	Docenti di potenziamento, docenti di italiano
	Destinatari del progetto (diretti e indiretti)	Diretti: studenti primo anno in entrata Indiretti: famiglie degli studenti; docenti classi prime.
<b>La realizzazione (Do)</b>	<b>Descrizione delle principali fasi di attuazione</b>	<b>Fase 1</b> Analisi delle prove di ingresso delle classi prime nelle prime settimane di scuola <b>Fase 2</b> Individuazione degli studenti più deboli <b>Fase 3</b> Organizzazione di ore di compresenza con l'insegnante di potenziamento <b>Fase 4</b> Se necessario, sdoppiamento della classe o lavoro in piccolo gruppo
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	<b>Descrizioni delle azioni di monitoraggio</b>	Monitoraggio iniziale per la divisione in gruppi di livello delle classi Monitoraggio in itinere sull'organizzazione delle ore in compresenza Monitoraggio finale sulle competenze linguistiche acquisite dagli studenti coinvolti
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	<b>Modalità di revisione delle azioni</b>	Si procederà a una costante revisione del percorso, sulla base dei risultati delle prove linguistiche degli studenti nel corso del trimestre e del pentamestre.

	<b>Diffusione dei risultati</b>	<p>Informativa al Collegio Docenti</p> <p>Informativa al Consiglio di Istituto</p> <p>Discussione nei Dipartimenti disciplinari</p>
--	---------------------------------	---

## Progetto B2

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	<b>Digi Math: Matematica digitale – classi biennio istituto tecnico</b>
	Responsabile del progetto	Docenti dell'organico di potenziamento, docenti matematica classi prime
	Data di inizio e fine	2015-2016; 2016-2017; 2017-2018
<b>La pianificazione (Plan)</b>	<b>Obiettivi operativi</b> Attuare una progressiva diminuzione di abbandoni e ripetenze nel primo biennio del tecnico	<b>Indicatori di valutazione</b> n. di ore di potenziamento in matematica n. di studenti coinvolti n. di alunni insufficienti in matematica al termine del I e del II anno
	Risorse umane necessarie	Docenti di potenziamento, docenti di matematica
	Destinatari del progetto (diretti e indiretti)	Diretti: studenti primo e secondo anno Indiretti: famiglie degli studenti; docenti classi prime.
<b>La realizzazione (Do)</b>	<b>Descrizione delle principali fasi di attuazione</b>	<b>Fase 1</b> Analisi delle prove di ingresso delle classi prime e seconde nelle prime settimane di scuola <b>Fase 2</b> Individuazione degli studenti più deboli <b>Fase 3</b> Organizzazione di ore di presenza con l'insegnante di potenziamento <b>Fase 4</b> Se necessario, sdoppiamento della classe o lavoro in piccolo gruppo
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	<b>Descrizioni delle azioni di monitoraggio</b>	Monitoraggio iniziale per la divisione Monitoraggio finale sulle competenze linguistiche acquisite dagli studenti coinvolti in gruppi di livello delle classi



		Monitoraggio in itinere sull'organizzazione delle ore in presenza
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	<b>Modalità di revisione delle azioni</b>	Si procederà a una costante revisione del percorso, sulla base dei risultati delle prove di matematica degli studenti nel corso del trimestre e del pentamestre.
	<b>Diffusione dei risultati</b>	Informativa al Collegio Docenti Informativa al Consiglio di Istituto Discussione nei Dipartimenti disciplinari

#### Progetto A4

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	<b>Educazione letteraria ed educazione linguistica: la scrittura documentata – alcune classi terze e quarte istituto tecnico</b>
	Responsabile del progetto	Docenti dell'organico di potenziamento, docenti italiano classi terze e quarte
	Data di inizio e fine	2015-2016; 2016-2017; 2017-2018
<b>La pianificazione (Plan)</b>	<b>Obiettivi operativi</b> Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche Potenziare il diritto allo studio di tutti gli alunni	<b>Indicatori di valutazione</b> n. di ore di potenziamento in lettere n. di studenti coinvolti n. di alunni insufficienti in italiano al termine del III e IV anno
	Risorse umane necessarie	Docenti di potenziamento, docenti di italiano
	Destinatari del progetto (diretti e indiretti)	Diretti: studenti terzo e quarto anno Indiretti: famiglie degli studenti; docenti classi terze e quarte
<b>La realizzazione (Do)</b>	<b>Descrizione delle principali fasi di attuazione</b>	<b>Fase 1</b> Analisi delle prove di ingresso delle classi terze nelle prime settimane di scuola <b>Fase 2</b> Organizzazione di ore di presenza con l'insegnante di potenziamento

		<p><b>Fase 3</b> Coprogettazione delle tracce da assegnare alle classi</p> <p><b>Fase 4</b> Correzione degli elaborati e condivisione della loro valutazione</p>
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	<b>Descrizioni delle azioni di monitoraggio</b>	<p>Monitoraggio iniziale per la divisione in gruppi di livello delle classi</p> <p>Monitoraggio in itinere sull'organizzazione delle ore in presenza</p> <p>Monitoraggio finale sulle competenze linguistiche acquisite dagli studenti coinvolti, con particolare riferimento alle abilità di scrittura</p>
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	<b>Modalità di revisione delle azioni</b>	Si procederà a una costante revisione del percorso, sulla base dei risultati delle prove scritte degli studenti nel corso del trimestre e del pentamestre.
	<b>Diffusione dei risultati</b>	<p>Informativa al Collegio Docenti</p> <p>Informativa al Consiglio di Istituto</p> <p>Discussione nei Dipartimenti disciplinari</p>

## Progetto H2

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	<b>Sportello di apprendimento per alunni con DSA</b>
	Responsabile del progetto	Prof.ssa Monica Brunetti
	Data di inizio e fine	2015-2016; 2016-2017; 2017-2018
<b>La pianificazione (Plan)</b>	<p><b>Obiettivi operativi</b></p> <p>Supportare i docenti nella fase dell'individuazione degli strumenti e delle misure più efficaci per favorire l'apprendimento di ogni alunno</p> <p>Sostenere gli alunni in difficoltà aiutandoli ad affrontare il disturbo specifico nel modo più efficace</p> <p>Ascoltare le famiglie per creare il corretto clima di collaborazione con di docenti</p>	<p><b>Indicatori di valutazione</b></p> <p>n. di incontri con l'esperto sui DSA effettuati su richiesta dell'alunno, del genitore, del singolo docente o del c.d.c.</p>

	Suggerire modalità di supporto nel lavoro domestico.	
	Risorse umane necessarie	Esperto Cts Marconi per due ore pomeridiane (a.s. 2015-2016) Esperto interno prof.ssa Daniela Cieri (a.s- 2016-2017)
	Destinatari del progetto (diretti e indiretti)	Diretti: studenti DSA di tutte le classi che ne facciano richiesta, famiglie degli studenti, docenti Indiretti: famiglie degli studenti; docenti del c.d.c. degli studenti interessati.
<b>La realizzazione (Do)</b>	<b>Descrizione delle principali fasi di attuazione</b>	<b>Fase 1</b> Organizzazione dello sportello di apprendimento, che assicuri la presenza di un esperto con cadenza settimanale <b>Fase 2</b> Richiesta di colloquio da parte di studenti con DSA, delle loro famiglie, dei loro docenti <b>Fase 3</b> Colloqui
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	<b>Descrizioni delle azioni di monitoraggio</b>	Monitoraggio in itinere sull'effettuazione dei colloqui previsti
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	<b>Modalità di revisione delle azioni Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Si procederà a una costante revisione del percorso, sulla base del numero delle richieste di accesso allo sportello e dei risultati degli apprendimenti degli studenti con DSA nel corso dell'anno scolastico
	<b>Diffusione dei risultati</b>	Informativa al Collegio Docenti Informativa al Consiglio di Istituto Discussione nei Dipartimenti disciplinari

#### Progetto H4

<b>Indicazioni di progetto</b>	<b>Titolo del progetto</b>	Non solo didattica – attività pomeridiana di supporto e ampliamento per studenti con bisogni educativi
	<b>Responsabile del progetto</b>	Prof.ssa Caterina Gallè
	<b>Data di inizio e di fine</b>	2016-2017; 2017-2018
<b>La pianificazione (Plan)</b>	<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Indicatori di valutazione</b>

	<p>Garantire il raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi del PEI</p> <p>Offrire opportunità di apprendimento agli studenti in difficoltà con interventi puntuali e flessibili</p> <p>Accogliere, supportare e offrire condizioni favorevoli a studenti che al pomeriggio hanno scarse possibilità di frequentare proficuamente gruppi di studio</p>	<p>n. di ore pomeridiane di sostegno allo studio</p> <p>n. di alunni coinvolti</p>
	Risorse umane necessarie	<p>Docenti di sostegno in servizio presso l'Istituto</p> <p>Due docenti di potenziamento (tot. 100 ore per l'intero a.s.)</p>
	Destinatari del progetto (diretti e indiretti)	Alunni con difficoltà scolastiche in varie aree degli apprendimenti (lettura, calcolo, comprensione del testo, metodo di studio)
<b>La realizzazione (Do)</b>	<b>Descrizione delle principali fasi di attuazione</b>	<p><b>Fase 1</b> Selezione degli alunni beneficiari del progetto</p> <p><b>Fase 2</b> Organizzazione e avvio delle attività didattiche nelle varie aree di intervento</p> <p><b>Fase 3</b> Attivazione e monitoraggio delle attività didattico-educative a livello individuale e/o di piccolo gruppo</p>
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	<b>Descrizioni delle azioni di monitoraggio</b>	<p>Monitoraggio iniziale per la divisione degli studenti in piccoli gruppi</p> <p>Monitoraggio in itinere sulle attività didattiche</p> <p>Monitoraggio finale sulle competenze acquisite dagli studenti coinvolti</p>
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	<b>Modalità di revisione delle azioni Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Si procederà a una costante revisione del percorso, sulla base dei risultati degli apprendimenti degli studenti nel corso del trimestre; se richiesto, il laboratorio pomeridiano sarà attivato anche per il pentamestre
	<b>Diffusione dei risultati</b>	Informativa al Collegio Docenti

		<p>Informativa al Consiglio di Istituto</p> <p>Discussione nei Dipartimenti disciplinari</p>
--	--	--

## Progetto H5

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	<b>Laboratorio sul metodo di studio per alunni con DSA</b>
	Responsabile del progetto	Prof.ssa Monica Brunetti
	Data di inizio e fine	2016-2017; 2017-2018.
<b>La pianificazione (Plan)</b>	<p><b>Obiettivi operativi</b></p> <p>Sostenere gli alunni con DSA in difficoltà</p> <p>Valorizzare e potenziare le competenze di studio</p> <p>Potenziare il diritto allo studio di tutti gli alunni</p> <p>Ridurre le criticità legate al processo di apprendimento e alla didattica specifica per alunni con DSA</p>	<p><b>Indicatori di valutazione</b></p> <p>n. di ore pomeridiane di sostegno allo studio</p> <p>n. di alunni delle classi prime (se necessario, anche delle classi successive) coinvolti</p>
	Risorse umane necessarie	<p>Docenti di potenziamento, docenti curricolari, studenti tutor, genitori tutor a titolo volontario (con adeguato titolo di studio)</p> <p>Prof.ssa Grazia Mazzocchi del CTS (tre incontri introduttivi di formazione per docenti, genitori tutor e studenti tutor)</p>
	Destinatari del progetto (diretti e indiretti)	<p>Diretti: studenti DSA delle classi prime (se necessario, anche delle classi successive);</p> <p>Indiretti: famiglie degli studenti; docenti del c.d.c. degli studenti interessati.</p>
<b>La realizzazione (Do)</b>	<b>Descrizione delle principali fasi di attuazione</b>	<p><b>Fase 1</b></p> <p>Individuazione e analisi da parte del c.d.c. degli studenti con DSA della propria classe</p> <p><b>Fase 2</b></p> <p>Organizzazione delle ore del corso pomeridiano con l'insegnante di potenziamento</p> <p><b>Fase 3</b></p> <p>Coprogettazione delle attività e delle consegne da assegnare ai singoli studenti</p> <p><b>Fase 4</b></p>

		Attività pomeridiane di supporto nel lavoro domestico degli studenti con DSA <b>Fase 5</b> Monitoraggio degli apprendimenti degli studenti coinvolti nel corso
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	<b>Descrizioni delle azioni di monitoraggio</b>	Monitoraggio iniziale per l'individuazione degli studenti con DSA Monitoraggio in itinere sull'organizzazione del corso pomeridiano Monitoraggio finale sulle competenze acquisite dagli studenti coinvolti
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	<b>Modalità di revisione delle azioni Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Si procederà a una costante revisione del percorso, sulla base dei risultati degli apprendimenti degli studenti nel corso del trimestre; se richiesto, il laboratorio pomeridiano sarà attivato anche per il pentamestre (fine 11 aprile)
	<b>Diffusione dei risultati</b>	Informativa al Collegio Docenti Informativa al Consiglio di Istituto Discussione nei Dipartimenti disciplinari

## Progetti per la realizzazione della priorità 2 (risultati nelle prove standardizzate nazionali)

### Progetto A3

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	<b>Itallab Italiano in presenza – biennio istituto professionale</b>
	Responsabile del progetto	Docenti dell'organico di potenziamento, docenti italiano classi prime e seconde
	Data di inizio e fine	2015-2016; 2016-2017; 2017-2018
<b>La pianificazione (Plan)</b>	<b>Obiettivi operativi</b> Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche Progressivo miglioramento degli esiti delle prove standardizzate di italiano per le classi seconde dell'Istituto professionale	<b>Indicatori di valutazione</b> n. di ore di potenziamento in lettere n. di studenti coinvolti rilevazione degli esiti Invalsi n. di alunni insufficienti in italiano al termine del II anno

	Risorse umane necessarie	Docenti di potenziamento, docenti di italiano
	Destinatari del progetto (diretti e indiretti)	Diretti: studenti secondo anno Indiretti: famiglie degli studenti; docenti classi seconde.
<b>La realizzazione (Do)</b>	<b>Descrizione delle principali fasi di attuazione</b>	<b>Fase 1</b> Analisi delle prove di ingresso delle classi seconde nelle prime settimane di scuola <b>Fase 2</b> Individuazione degli studenti più deboli <b>Fase 3</b> Organizzazione di ore di compresenza con l'insegnante di potenziamento <b>Fase 4</b> Se necessario, sdoppiamento della classe o lavoro in piccolo gruppo
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	<b>Descrizioni delle azioni di monitoraggio</b>	Monitoraggio iniziale per la divisione in gruppi di livello delle classi Monitoraggio in itinere sull'organizzazione delle ore in compresenza Monitoraggio finale sulle competenze linguistiche acquisite dagli studenti coinvolti
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	<b>Modalità di revisione delle azioni</b>	Si procederà a una costante revisione del percorso, sulla base dei risultati delle prove linguistiche degli studenti nel corso del primo e del secondo quadrimestre
	<b>Diffusione dei risultati</b>	Informativa al Collegio Docenti Informativa al Consiglio di Istituto Discussione nei Dipartimenti disciplinari

### Progetto B3

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	<b>Math lab: compresenza per attività di didattica laboratoriale</b>
	Responsabile del progetto	Docenti dell'organico di potenziamento, docenti matematica classi prime e seconde

	Data di inizio e fine	2015-2016; 2016-2017; 2017-2018
<b>La pianificazione (Plan)</b>	<b>Obiettivi operativi</b> Valorizzazione e potenziamento delle competenze logico matematiche Progressivo miglioramento degli esiti delle prove standardizzate di matematica per le classi seconde dell'Istituto professionale	<b>Indicatori di valutazione</b> n. di ore di potenziamento in matematica n. di studenti coinvolti rilevazione degli esiti Invalsi n. di alunni insufficienti in matematica al termine del II anno
	Risorse umane necessarie	Docenti di potenziamento, docenti di matematica
	Destinatari del progetto (diretti e indiretti)	Diretti: studenti secondo anno Indiretti: famiglie degli studenti; docenti classi seconde.
<b>La realizzazione (Do)</b>	<b>Descrizione delle principali fasi di attuazione</b>	<b>Fase 1</b> Analisi delle prove di ingresso delle classi seconde nelle prime settimane di scuola <b>Fase 2</b> Individuazione degli studenti più deboli <b>Fase 3</b> Organizzazione di ore di presenza con l'insegnante di potenziamento <b>Fase 4</b> Se necessario, sdoppiamento della classe o lavoro in piccolo gruppo
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	<b>Descrizioni delle azioni di monitoraggio</b>	Monitoraggio iniziale per la divisione in gruppi di livello delle classi Monitoraggio in itinere sull'organizzazione delle ore in presenza Monitoraggio finale sulle competenze logico-matematiche acquisite dagli studenti coinvolti
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	<b>Modalità di revisione delle azioni</b>	Si procederà a una costante revisione del percorso, sulla base dei risultati delle prove di matematica degli studenti nel corso del primo e del secondo quadrimestre
	<b>Diffusione dei risultati</b>	Informativa al Collegio Docenti Informativa al Consiglio di Istituto



		Discussione nei Dipartimenti disciplinari
--	--	---

## Progetto H8

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	<b>Fiorilab – primo biennio istituto professionale</b>
	Responsabile del progetto	Docenti curricolari: prof.sse Forte, Maddaloni, Pierandi, Palumbo e prof. Lapietra
	Data di inizio e fine	2016-2017; 2017-2018
<b>La pianificazione (Plan)</b>	<p><b>Obiettivi operativi</b></p> <p>Sperimentazione di una pluralità di soluzioni didattiche che consentano di apprendere in modo attivo, coinvolgente, significativo</p> <p>Azione unitaria tesa al recupero di abilità utili per un sereno e positivo percorso scolastico;</p> <p>Potenziamento e integrazione degli obiettivi disciplinari con metodologie e strategie</p> <p>Uso di una didattica laboratoriale per il miglioramento delle competenze di base</p>	<p><b>Indicatori di valutazione</b></p> <p>n. di ore di didattica laboratoriale in italiano e matematica;</p> <p>numero di studenti coinvolti;</p> <p>rilevazione degli esiti Invalsi;</p> <p>n. di alunni insufficienti nelle materie di base al termine del II anno.</p>
	Risorse umane necessarie	Docenti curricolari Esperti esterni 36 ore rapper; 16 ore tecnico audio; 2 ore deejay (a titolo gratuito).
	Destinatari del progetto (diretti e indiretti)	Diretti: studenti del primo biennio del professionale Indiretti: famiglie degli studenti; docenti del primo biennio.
<b>La realizzazione (Do)</b>	<b>Descrizione delle principali fasi di attuazione</b>	<p>Il progetto si articola in tre diverse aree di intervento:</p> <p><b>AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA:</b></p> <p><b>Laboratorio Hip Hop philosophy</b></p> <p>Presentazione del percorso del movimento Hip hop dagli anni '70 ad oggi; esercitazioni pratiche di improvvisazione in rima (freestyle) e giochi sulle forme retoriche; lezioni di scrittura per la realizzazione di una canzone; momenti di</p>

		<p>discussione sul tema del brano e sull'arte in genere; utilizzo di materiale audio e video per approfondire alcuni aspetti; registrazione e mixaggio della canzone.</p> <p><b>AREA LOGICO-MATEMATICA:</b>  <b>Laboratorio Lego e matematica</b>          Alternanza tra momenti di esercitazione su contenuti teorici studiati a casa, secondo una metodologia di didattica capovolta (e.g. verifica, tramite i mattoncini Lego, di alcune proprietà delle operazioni), a momenti di risoluzione, tramite i Lego, di semplici problemi. In alcuni casi i ragazzi verranno lasciati liberi di pensare a come rappresentare con lo strumento in loro possesso un dato concetto matematico, in altri verranno loro proposte attività pratiche e solo successivamente verrà loro richiesto di interpretare quanto trovato alla luce della teoria.</p> <p>Analisi dei seguenti argomenti: gli insiemi numerici e le loro proprietà; il mcm e il MCD; le frazioni numeriche; le percentuali e le proporzioni.</p> <p><b>AREA DELLA MOTIVAZIONE</b>  <b>La scuola... non a scuola</b>          Uscite per la visione dei film proposti da AGIS scuola ed eventuali altre proiezioni diurne; uscite per spettacoli teatrali; visita a Bologna sotterranea i rifugi antiaereo e le vie d'acqua; Bologna - Tour Classico; museo del patrimonio industriale; percorso in mountain-Bike; visita alla fabbrica DUCATI e alla LAMBORGHINI; visita al MAST; visita guidata al parco regionale di Monte Sole; percorsi didattici del sistema museale dell'Università di Bologna.</p>
--	--	--

<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	<b>Descrizioni delle azioni di monitoraggio</b>	Monitoraggio iniziale per la divisione in gruppi di livello delle classi Monitoraggio in itinere sull'organizzazione delle ore in presenza Monitoraggio finale sulle competenze di base acquisite dagli studenti coinvolti
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	<b>Modalità di revisione delle azioni</b>	Si procederà a una costante revisione del percorso, sulla base dei risultati delle prove nelle materie di base degli studenti nel corso del primo e del secondo quadrimestre
	<b>Diffusione dei risultati</b>	Informativa al Collegio Docenti Informativa al Consiglio di Istituto Discussione nei Dipartimenti disciplinari

**Corsi di formazione dei docenti**  
(settembre 2016- 15 febbraio 2017, come risulta dal *google form* dedicato)

**AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO**

<b>Titolo dei corsi</b>	<b>Numero partecipanti</b>
Metodologie neuropsicologiche nei problemi di comportamento e di apprendimento in età evolutiva	1
Prevenzione ed educazione al genere come forma di contrasto alla violenza	1
Problemi di comportamento e di apprendimento in età evolutiva: fenomeni di aggressività a scuola: bullismo e cyberbullismo.	2
Dislessia amica	15
Laboratorio sul metodo di studio per alunni con DSA	18
La didattica per allievi con disabilità intellettiva: lo sviluppo delle abilità fino-motorie e di coordinamento occhio-mano	1
Social o non social? Verso un uso consapevole delle nuove tecnologie	11
"Io siamo noi", dal rischio "isolamento" alla cooperazione scolastica per una nuova inclusione. Storie e vicende emiliano-romagnole"	3
I linguaggi dell'IRC. Parole e significati religiosi nello sviluppo umano e nel contesto socio-culturale odierno	1
IRC e nuove sfide sociali. Nel supermarket dei valori una proposta credibile	1
Migrazioni, sviluppo e diritti umani tra scienze umane e scienze naturali	2
Conferenza di servizio per insegnanti di educazione fisica	1
Convegno tecnico regionale promozione e tutela del talento sportivo	1

**AREA RISULTATI SCOLASTICI - RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE**

<b>Titolo dei corsi</b>	<b>Numero partecipanti</b>
Sviluppare le competenze digitali degli studenti: approcci, strategie	2
Open data come risorsa educativa digitale	3
Scrittura collaborativa e nuove tecnologie	3
Didattica del lessico e nuove tecnologie	3
Didattica dell'oralità e nuove tecnologie	2
Romeo e Giulietta: le scienze in scena	3
Il ruolo della lingua nell'apprendimento della matematica (corso base)	5
Il ruolo della lingua nell'apprendimento della matematica ( corso avanzato)	3
Oltre la scuola trasmissiva: verso una didattica per problemi, progetti e competenze	4
Orientamento e dis-orientamento: gli strumenti e le azioni per le scelte degli strumenti della scuola secondaria di I e II grado	1
Focus Group: Developing Secondary Didactic Material	1
Seminario Provinciale per il Sistema Nazionale di Valutazione	1
Apprendimento cooperativo in classe (base)	4
Stampa e modellazione 3D per la scuola di oggi	1
Programma Europeo Erasmus+ Call 2017	1

## AREA AMBIENTE di APPRENDIMENTO

<b>Titolo dei corsi</b>	<b>Numero partecipanti</b>
Uso del registro elettronico	9
Uso della piattaforma Amplio	12
L'innovazione a scuola	2
Tecniche e strumenti per educare all'imprenditorialità	1
Sviluppare le competenze digitali degli studenti: approcci, strategie	2
Open data come risorsa educativa digitale	3
Interoperabilità: cloud e web application in un contesto multidevice e multiOS - Avanzato	1
Corso registro elettronico per ASL	1
Tablet School 14	2
Competences for 21st Century Schools	1
Corso per l'utilizzo della prototipatrice E44 LPKF	2
Stampa e modellazione 3D per la scuola di oggi	1
Impresa e nuove tecnologie	1
Progettare esperienze di imprenditorialità	1

Prot. n. 3870/6.12.d del 10 marzo 2017